Allegato C

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI CATANZARO NORD E CATANZARO LIDO

CITTA' DI CATANZARO - COMUNE CAPOFILA
Settore Politiche Sociali

DISCIPLINARE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI E FRAGILI

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO E DESTINATARI

Il presente disciplinare ha per oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:

A. prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria (ADI o CDI) in favore dei disabili e delle persone anziane non autosufficienti;
B. servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI o ADI;
C. prestazioni integrative previste dal progetto "Home Care Premium 2012" e successivi aggiornamenti per i Comuni facenti parte dell'Ambito Catanzaro Nord.

A. In particolare, il servizio di assistenza domiciliare integrata in favore di disabili gravi e anziani non autosufficienti avviene in modalità integrata con l'ASP di Catanzaro, cui spetta la gestione degli interventi sanitari, ed è rivolto a tutti i cittadini residenti nei trentuno comuni facenti parte degli Ambiti Sociali afferenti ai distretti socio-sanitari di Catanzaro e di Catanzaro Lido dell'A.S.P. di Catanzaro, nello specifico: Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.

Per l'anno 2015 è prevista l'erogazione di prestazioni di assistenza, meglio descritte al successivo Capo II, nei confronti di:

a) - n. 148 utenti disabili e anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni, in unità giornaliere di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 6 ore settimanali.
   - n. 18 utenti disabili gravi privi di sostegno familiare, in unità giornaliere di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 14 ore settimanali.

Tali prestazioni sono finanziate con le risorse del Fondo Nazionale non Autosufficienza assegnate agli Ambiti Sociali con la delibera di G.R. n. 311/2013.

b) n. 78 anziani non autosufficienti (n. 52 Ambito Catanzaro Nord e n. 26 Ambito Catanzaro Lido), in unità giornaliere di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 6 ore settimanali.

Tali prestazioni sono finanziate con i fondi del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di Cura agli anziani non autosufficienti.

B. I servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti (SAD) vengono erogati, sempre in favore dei residenti nei Comuni dei due ambiti, indipendentemente dall'attivazione di interventi di Cure Domiciliari e sono finalizzati a di consentire il mantenimento della autonomia di vita e la permanenza nella loro abitazione e nel loro ambiente familiare e sociale, riducendo le esigenze di ricorso a strutture residenziali.
Per l'anno 2015 è prevista l'erogazione di prestazioni di assistenza nei confronti di n. 132 utenti (n. 81 Ambito Catanzaro Nord e n. 51 Ambito Catanzaro Lido), in unità giornaliere di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 6 ore settimanali.
Tali prestazioni sono finanziate con i fondi del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di Cura agli anziani non autosufficienti.
C. Il progetto "Home care premium" prevede prestazioni ed interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale di supporto alla non autosufficienza e fragilità. Beneficiari delle prestazioni sono i dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla gestione INPS - ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado NON autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito sociale di Zona di Catanzaro Nord.
Oltre ad interventi socio assistenziali di tipo prevalente è previsto il riconoscimento di prestazioni integrative, che possono essere erogate direttamente dal soggetto proponente o indirettamente attraverso affidamento a terzi, anche con l'utilizzo del sistema di accreditamento di soggetti fornitori di servizi.
In caso di conferma del finanziamento, già concesso dall'INPS, saranno erogate prestazioni integrative, meglio descritte al successivo Capo III in favore degli utenti ammessi al servizio nel numero massimo di 140.
Il servizi e le prestazioni saranno resi secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare, nel rispetto dei contenuti e delle finalità di cui al bando di accreditamento, nonchè secondo i contenuti e le direttive che saranno impartite dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - ACCREDITAMENTO DEL PERSONALE

L'Organismo accreditato fornisce al Comune i servizi richiesti, meglio specificati al Capo II del presente disciplinare, mediante proprio personale professionale ed in particolare:
a) n. 1 coordinatore del servizio in possesso di idoneo titolo professionale o un dipendente in servizio, con esperienza acquisita, continuativa di almeno cinque anni nei servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità. Al Coordinatore è richiesta la reperibilità durante i giorni e le ore di apertura del servizio con i componenti del servizio S.A.D. e del Centro di Assistenza Domiciliare e l'intervento diretto a supporto dei propri operatori in caso di necessità;
b) operatori socio-assistenziali O.S.A., operatori socio-sanitari O.S.S., assistenti familiari ed altre qualifiche professionali adeguate allo svolgimento di mansioni nei confronti di disabili e anziani non autosufficienti;
c) almeno n. 1 Assistente sociale in possesso in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alla classe LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'Università. (figura non prevista nel regolamento regionale);
L'organismo accreditato si impegna a trasmettere prima dell'avvio delle attività, l'elenco del personale operante. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni.
Spetta al Responsabile del Procedimento del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro qualsiasi accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.
Il personale, potrà essere avviato al servizio solo dopo formale accreditamento presso l'Amministrazione. Tale accreditamento si svolge attraverso l'esame da parte dell'Amministrazione della seguente documentazione:

-Elenco degli operatori utilizzati e suo aggiornamento;
-Fascicolo nominativo per ciascun operatore, contenente i seguenti documenti e notizie:
-Certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
-Certificato sanitario di idoneità al lavoro
-Fotocopia autenticata del titolo di studio;
-Curriculum professionale;
-Documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo.
Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'organismo accreditato**.**
Il personale selezionato deve possedere una conoscenza fluente della lingua italiana.
Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra l'Amministrazione Comunale ed il personale impiegato dall'organismo accreditato per lo svolgimento dei servizi di assistenza domiciliare.
In considerazione della specificità degli interventi dovrà essere garantita, nei limiti del possibile, la continuità degli operatori in modo da evitare un eccessivo avvicendamento degli stessi sull'assistito e la massima flessibilità nell'orario di erogazione nel caso del servizio di aiuto alla persona.
L'Amministrazione Comunale si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale operante in rapporto alle funzioni richieste. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere alla controparte l'immediata sostituzione dell'unità di personale interessata con altra unità rispondente alle caratteristiche programmate. A giudizio insindacabile del responsabile del procedimento e del Dirigente del Settore Politiche Sociali l'organismo accreditato provvederà, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, alla sostituzione di quel personale ritenuto inidoneo allo svolgimento delle proprie funzioni. L'inosservanza del termine di 15 giorni costituisce grave inadempienza contrattuale. Il personale in servizio dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza all' organismo accreditato.

ART. 3 - CONDIZIONI CONTRATTUALI PER IL PERSONALE
L'Organismo accreditato è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative; pertanto è tenuto a garantire ai soci lavoratori il pagamento di ferie, malattia, permessi matrimoniali, accantonamento TFR e maturazione periodo di ferie e quant'altro previsto dalla normativa contrattuale di settore.

ART. 4 - VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PERSONALE
Qualora l'Organismo accreditato non risulti in regola con gli obblighi di cui agli articoli 2 e 3 senza giustificati motivi l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'accreditamento. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

ART. 5 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO
All'atto dell'avvio dei servizi, l'Organismo accreditato è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del Coordinatore, referente unico per tutta la durata del contratto del servizio da erogare. Tale figura dovrà avere competenze programmatorie, gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.

ART. 6 - SEGRETO PROFESSIONALE E D'UFFICIO - TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
L'Organismo accreditato, nell'erogazione del servizio, è tenuto al rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali, in osservanza al D.Lgs 196/2003, e delle norme che regolano il

segreto professionale, il segreto di ufficio, la deontologia professionale. Deve sottoporre il personale impiegato ai corsi previsti dalla citata normativa e deve formalmente incaricare lo stesso del trattamento dei dati personali relativi agli utenti con cui vengono a contatto.
Si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata. Dovrà comunicare, al momento dell' accreditamento, il nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dati.

ART. 7 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ – COPERTURA ASSICURATIVA
La gestione del servizio è svolta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'organismo accreditato che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune.
L'Organismo accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Si impegna quindi a contrarre una copertura assicurativa specifica per il servizio oggetto del presente disciplinare a copertura dei danni che possono derivare agli operatori o che questi possono causare agli utenti e alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, comprese le attività esterne e la guida dei mezzi (che può prevedere anche il trasporto di alcuni utenti), esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo. La relativa polizza per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per un massimale non inferiore a €. 5.000.000,00, dovrà essere esibita e consegnata in copia al comune entro il termine di quindici giorni dalla stipulazione della convenzione.
L' Organismo accreditato è tenuto inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICHE – RELAZIONI PERIODICHE
I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del Servizio, svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione dal responsabile del procedimento si svolgeranno trimestralmente con il responsabile incaricato dall'organismo accreditato.
Nel corso delle verifiche previste si constaterà il regolare funzionamento dei servizi, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia e a quanto concordato in sede di programmazione delle attività. Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

ART. 9 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI
Le liquidazioni dei corrispettivi in favore dei soggetti accreditati verranno effettuate mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione della regolare fattura e del quadro riassuntivo del monte ore effettuato da ogni operatore impegnato nel servizio, previa verifica da parte del responsabile del procedimento.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL' ORGANISMO ACCREDITATO
L' organismo accreditato dovrà impegnarsi a:
a) garantire i servizi programmati assicurando un'organizzazione uniforme ed efficiente, la rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio e gli interventi idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza;
b) svolgere l'attività assistenziale in conformità a quanto definito nel progetto individualizzato;
c) fornire al proprio personale guanti, camici e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti;

d) provvedere mensilmente al pagamento delle spettanze dovute al proprio personale utilizzato nel servizio;
e) fornire, mensilmente, i dati relativi alle prestazioni effettuate;
f) presentare, ogni sei mesi, per ogni persona disabile o anziana in carico una relazione di aggiornamento sulla sua situazione con particolare riguardo agli obiettivi indicati nel progetto individualizzato e ai risultati raggiunti;
g) partecipare alle verifiche concordate con il Servizio Sociale Comunale;
h) partecipare alle équipe di rete con tutti i servizi territoriali coinvolti sui casi in carico secondo quanto indicato dal Servizio Sociale;
i) al termine di ogni prestazione redigere una relazione conclusiva;
j) entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza della convenzione redigere una relazione idonea a consentire un adeguato passaggio di consegne;
k) farsi carico della formazione professionale permanente degli operatori impiegati nei servizi; tale formazione non rientra nell'orario di lavoro.
l) segnalare al Servizio Sociale ogni problema sorto nel corso delle prestazioni con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti a in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente disciplinare. L'Organismo accreditato è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

ART. 11 - ALTRI OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

L'Organismo accreditato si impegna a rispettare i principi sull'erogazione dei Servizi pubblici di cui alla normativa vigente. Qualora abbia sede legale fuori dalla provincia di Catanzaro, deve avere almeno una sede operativa ubicata all'interno del territorio dei comuni facenti parte dei due ambiti.

ART. 12 - PENALITÀ

L'Organismo accreditato, nell'esecuzione delle prestazioni, si obbliga ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e alle condizioni di cui al presente disciplinare.
In caso di inadempienze, sarà facoltà del Comune irrogare una penale da € 500,00 ad € 5.000,00 che sarà rapportata alla gravità dell'inadempienza e alla recidiva.
In particolare l'accreditato, fatta salva ogni ulteriore sanzione di carattere penale o amministrativo, è soggetto a penalità quando:
- ritarda l'inizio del servizio indicato da quest'Amministrazione:
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, comunque accertate dal Settore Politiche Sociali:
- assicura una presenza di operatori inferiori o non corrispondente a quella presentata in fase di accreditamento:
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio:
- non ottempera alle prescrizioni della convenzione in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato;
- non rispetta quanto previsto nel presente disciplinare.
L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire a mezzo raccomandata A.R., oppure mediante posta certificata al soggetto accreditato, che avrà dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie contro deduzioni e giustificazioni.
Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute congrue, il Dirigente del Settore Politiche Sociali irrogherà la penale.

Per tutti i casi previsti dal presente disciplinare di applicazione di penali, il relativo importo può essere commutato in corrispondenti voucher da utilizzarsi preferibilmente in favore dell'utente interessato alle prestazioni in ordine alle quali l'infrazione si è riscontrata.
Qualora, per le condizioni oggettive del servizio non sia possibile procedere alla commutazione di cui al comma precedente, l'ammontare della penalità è addebitato sui crediti dell'accreditato derivanti dalla liquidazione dei voucher riferiti al mese in cui è stata commessa l'infrazione.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO
l servizi dovranno essere gestiti direttamente dall'accreditato essendo vietata ogni qualsiasi forma, anche parziale di subaffidamento, cessione a terzi ed in generale ogni forma di contratto che affidi in tutto o in parte l'esecuzione o la gestione del servizio o di sue singole prestazioni a terzi.
L'Amministrazione potrà autorizzare più soggetti accreditati che si siano impegnati in tal senso espressamente a collaborare tra di loro.

ART. 14 – SOSPENSIONE E REVOCA ACCREDITAMENTO
L'accreditamento può essere sospeso fino a tre mesi, ovvero in caso di reiterazione fino ad un anno, qualora, a seguito dell'applicazione della penale di cui all'art. 12, si verifichi un'inosservanza non grave di una o più prescrizioni contenute nell'avviso e nei Criteri del sistema di affidamento.
La revoca dell'accreditamento può essere disposta:
- qualora si verifichi un'inosservanza ripetuta della medesima prescrizione ovvero un'inosservanza grave di altre prescrizioni contenute nel bando di accreditamento, nel presente disciplinare e nei Criteri del sistema di affidamento;
- qualora, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, venga disposta dall'ente accreditante, a causa della perdita di un requisito soggettivo oppure oggettivo - gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accreditamento.
Avverso il provvedimento di accertamento dei requisiti e il provvedimento di decadenza, il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.
Il provvedimento di sospensione e di revoca deve essere notificato all'ente interessato, alla Regione Calabria, nonché pubblicato all'Albo Pretorio del Comune Capo Distretto.
L'Ente oggetto di provvedimento di revoca potrà presentare nuova domanda trascorsi i tre anni.

CAPO II – DISCIPLINA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

ART. 15 – FINALITÀ DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Il Servizio di Assistenza Domiciliare (sia in ADI che in SAD) ha la finalità di erogare prestazioni assistenziali e socio-assistenziali volte al mantenimento delle persone nella loro realtà familiare, ambientale e sociale. Inoltre ha la finalità di supportare le famiglie di origine nei compiti assistenziali e di cura. Per ogni destinatario inserito nel Servizio di Assistenza Domiciliare viene definito un progetto personalizzato e un programma specifico di intervento. Alla definizione di tale progetto concorrono l'assistente sociale comunale referente, l'Unità di Valutazione Territoriale dell'ASP, la famiglia di riferimento e, laddove è possibile, il destinatario stesso.

ART. 16 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Le prestazioni erogate dal servizio devono consistere in:
-**Aiuti volti a garantire l'autosufficienza nelle attività giornaliere**:
-*cura dell'igiene personale*
-*vestizione,*

-aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione di cibi.
-**Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:**
-cura delle condizioni igieniche dell'alloggio
-riordino del letto e della stanza
- cambio biancheria
-piccolo bucato, stiratura, cucito
-preparazione dei pasti e/o trasporto a domicilio, con idoneo mezzo
-spese, commissioni varie
-**Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti e valorizzazione della rete di volontariato:**
-accompagnamento visite mediche
-accompagnamento ed accesso ai servizi
-partecipazione ad attività ricreative–culturali del territorio, che potranno anche svolgersi presso specifici Centri;
-interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti
-Collaborazione nel settore del segretariato sociale:
-informazioni su diritti (previdenziali, sanitari, assistenziali, ecc.) pratiche e servizi;
-disbrigo di semplici pratiche personali.
In caso di ricovero dell'utente in una struttura sanitaria del territorio comunale, o ubicata nell'ambito dei due distretti Socio-sanitari di Catanzaro e di Catanzaro Lido dell'ASP di Catanzaro, l'organismo accreditato, su richiesta del comune e nel rispetto dell'autonomia della stessa struttura, se ritenuto necessario, sarà obbligato a rendere le prestazioni indicate nel presente articolo presso la struttura sanitaria in cui è ospitato l'utente.

ART. 17 - DESTINATARI
Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a persone disabili e anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti, residenti o dimoranti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale, con scarse capacità organizzative rispetto alla gestione della casa, in situazione di solitudine e d'isolamento psicologico, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno.
Il Servizio è attivabile anche a favore delle persone dimoranti, fatto salvo il recupero dei costi sostenuti nei confronti del Comune di residenza, previamente informato dell'attivazione, della durata dell'intervento e dei relativi costi.

ART. 18 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO
La valutazione del bisogno e la scelta di avvio dell'intervento di assistenza domiciliare è di pertinenza dell'Assistente Sociale comunale di concerto con l' U.V.M. del punto A.D.I. competente territorialmente. Il caso viene segnalato fornendo tutte le informazioni utili alla conoscenza del destinatario e alla formulazione del progetto e del programma di intervento. Il Comune di Catanzaro comunicherà all'Organismo accreditato la tipologia e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, descritte in idoneo prospetto soggetto ad integrazioni e/o modificazioni e/o aggiornamenti. Il Comune di Catanzaro provvederà inoltre a determinare il tempo occorrente per ogni tipo di prestazione e la fascia oraria entro la quale la prestazione dovrà essere effettuata.
Il personale adibito allo svolgimento del servizio dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dal Comune che, a fronte di eventuali accertati reclami dell'utente, applicherà le sanzioni di cui all'art. 12. La relazione con la famiglia di riferimento e con il destinatario per il monitoraggio, la valutazione e la conclusione dell'intervento è sempre di pertinenza dell'assistente sociale di riferimento.

ART. 19 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi di assistenza domiciliare sono realizzati dal personale di assistenza dell' Organismo accreditato, in stretta collaborazione con le assistenti sociali e l'equipe dell'U.V.M., di cui al precedente articolo.

In equipe viene quindi definito il progetto di intervento personalizzato, viene stabilito il programma di intervento (inizio, tempi e modalità di attuazione, conclusione), viene abbinato l'operatore con il destinatario dell'intervento, vengono effettuati i monitoraggi periodici.

Gli interventi oggetto dell'appalto si realizzano dal lunedì alla domenica dalle ore 09.00 alle ore 18.00. L'Organismo Accreditato dovrà disporre di tutti i mezzi necessari e idonei all'erogazione del Servizio.

ART. 20 - SEDE

Gli interventi di assistenza domiciliare saranno effettuati nel territorio dei Comuni di cui al punto 1. Per la realizzazione degli interventi di *back office* verrà utilizzata la sede operativa dell'organismo accreditato.

CAPO III
DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE PREVISTE DAL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM"

ART. 21 - PRESTAZIONI DA EROGARE

Le prestazioni definite integrative dal Regolamento del progetto "Home Care Premium 2012", individuate sulla base dei Piani Assistenziali individuali, riguardano esclusivamente la sfera socio-assistenziale di supporto alla non autosufficienza e allo stato di fragilità e possono consistere in:

A/B. OSS - Educatori Professionali: prevede l'intervento socio assistenziale specialistico, in favore dei beneficiari del progetto, da parte degli operatori su specificati, a domicilio, di natura NON prettamente sanitaria, se previsto nel piano socio assistenziale e comunque per un numero massimo di 12 ore mensili. L'impiego degli assistenti familiari è previsto solo qualora il piano socio assistenziale preveda le attività di sollievo domiciliare anche per sostituzioni temporanee degli ordinari care giver; in questa ipotesi il numero massimo di ore mensili è pari a 16.

C. Centro diurno: prevede interventi socio assistenziali, di natura NON prettamente sanitaria, di potenziamento delle abilità (nel caso di giovani minori) e di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di non auto sufficienza. Per ogni beneficiario si prevedono non più di 8 incontri medi mensili (rispetto all'intervento complessivo di durata annuale) che si concretizzano nell'inserimento giornaliero di una persona non autosufficiente finalizzato allo sviluppo e potenziamento delle abilità e mantenimento dell'autonomia.

D. Servizi di accompagnamento/Trasporto: servizi di accompagnamento/trasporto per specifici e particolari eventi (visite mediche, accesso al centro diurno, etc.). Si prevedono non più di 8 servizi medi mensili (rispetto all'intervento complessivo di durata annuale). Il servizio deve essere svolto con mezzi attrezzati.

E. Pasto a Domicilio: Si prevedono non più di 6 servizi settimanali e fino a 24 al mese per ogni soggetto assistito per eventuale necessità di consegna pasto a domicilio (il costo del pasto è comunque a carico del soggetto beneficiario)

Le prestazioni integrative sopra elencate, nonché quelle che dovessero essere previste nei prossimi Regolamenti INPS in caso di rifinanziamento del progetto, dovranno essere erogate nel rispetto del programma socio assistenziale familiare che, a sua volta, dovrà rispettare i limiti stabiliti dal Regolamento INPS – Gestione ex INPDAP, al fine di consentire la corretta erogazione delle risorse finanziarie da parte dell'Istituto.

Tali prestazioni, inoltre, dovranno essere garantite per tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito di Territoriale Catanzaro Nord (Albi, Amato, Cicala, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcellinara, Miglierina, Pentone, San Pietro Apostolo, Sellia, Settingiano, Sorbo San Basile, Taverna e Tiriolo).

ART. 22 – VALORE DEGLI INTERVENTI

Per l'attivazione delle Prestazioni Integrative ogni beneficiario "dispone" di un valore massimo di budget" di intervento annuo indicato nel Piano Assistenziale Individuale.

Il budget assegnato a ciascun beneficiario verrà garantito dall'Inps nel rispetto delle seguenti somme massime di progetto (onnicomprensive di ogni onere e imposta), definite alla luce del Decreto Ministeriale 10 aprile 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, con decorrenza marzo 2013", come da Regolamento Home Care Premium 2012 – versione definitiva aggiornata al 2 maggio 2013, ovvero come aggiornate in base a provvedimenti che dovessero intervenire successivamente:

	Attività accessoria*	Limite massimo medio di intervento su 12 mesi	Euro	Unità
A	OSS Educatore Professionale	12 ore mensili	20,80 22,00	Per ora di intervento
B	Sollievo	16 ore mensili	20,00	Per ora di intervento
C	Centro Diurno	8 giornate mensili	35,00	Per giornata di ospitalità
D	Accompagnamento/Trasporto	8 servizi mensili	35,00	Per Servizio
E	Pasto a domicilio	24 servizi mensili	2,00	Per Servizio

ART. 23 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sarà cura del beneficiario dell'intervento "prestazioni integrative" scegliere tra i soggetti accreditati, in caso di conferma del finanziamento già concesso dall'INPS al Comune di Catanzaro, il fornitore che dovrà erogare le prestazioni previste nel PAI – Piano Assistenziale Individuale, secondo la valutazione del bisogno effettuata dall'Assistente Sociale comunale.

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in ordine all'applicazione del presente disciplinare le parti stabiliscono che sarà competente il foro di Catanzaro. E' esclusa la competenza arbitrale

ART. 16 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente disciplinare, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa e dal bando di accreditamento.

Catanzaro, 06/11/2014

f.toIL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Leonardo Melito

f.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Antonino Ferraiolo